

Geremia

1. Testimone/profeta di un tempo in cui Giuda sta per subire l'invasione dei "regni del Settentrione" (Babilonesi) ed essere inglobato da superpotenze straniere.

Arco della predicazione di Geremia: 620-580 a.C. circa.

2. La domanda di tutti è questa: "Sopravvivrà Giuda?" Cioè, si attuerà lo stesso la promessa del regno di Dio: una Terra, una Dimora (Tempio), un Discendente (popolo)?

3. Risposta "politica" dei re e dei capi: Bisogna resistere al potere di Babilonia. E per farlo occorre allearsi con l'Egitto.

Risposta "religiosa". È in atto una "fede magica" in Dio! Dio senz'altro farà la sua parte (ci salverà), noi possiamo fare quello che ci pare (idolatria e ritualismo).

4. Geremia "politica" di Geremia: Di fatto, occorre sottomettersi a Babilonia.

Risposta "religiosa". Siccome l'invasione non è dovuta alla potenza del nemico, ma alla volontà di Dio "irritato" per i nostri peccati... bisogna cambiare strada e convertirsi al Signore con tutto il cuore nei pensieri e nella vita. Se si farà così, nascerà una nuova comunità fondata su una nuova alleanza.

5. Geremia, sacerdote, chiamato "ingannevolmente" (20,7) al ministero profetico dal Signore, predica la conversione: pagando di persona, in grande solitudine (non si sposerà, non avrà figli, sarà incarcerato, andrà in Egitto!).

6. Baruc (36,18) suo collaboratore e uomo influente, scrive molte parole e molti fatti del profeta (rotolo).

7. Durante l'esilio e anche dopo il ritorno a Gerusalemme (fine VI secolo a.C.), un redattore riprende tutte le parole e i fatti riferiti a Geremia, inserendovi sue aggiunte alla luce del ritorno e della rinascita del popolo in Gerusalemme.

Non solo, ma anche in una prospettiva che va oltre Giuda e Gerusalemme: le nazioni straniere.

8. L'andamento letterario del testo, sempre molto drammatico e focoso, alternato tra poesia e prosa, è antologico e non strettamente cronologico o storico. Di qui una certa prolissità, ripetitività e... lunghezza.

9. La parola di Geremia è appello alla nostra conversione. Chiede violentemente e ripetutamente di rinunciare a "farsi da sé", come persona e come popolo; e invece di "lasciarsi fare" dal Signore e dalla sua parola concreta.

Se non si accetta questo andamento, la lettura fruttuosa terminerà dopo due o tre capitoli!

10. Divisione del libro

1,1-25,14: Oracoli e azioni simboliche di Geremia dirette contro Giuda;

26,1-45,5: Oracoli di salvezza per Israele-Giuda come anche racconti riguardanti il ministero di Geremia;

46,1-51,64: Oracoli contro le nazioni straniere;

52,1-34: Appendice storia